

OMICIDIO REA: I PUNTI CARDINE DELLA DIFESA. ORARIO, DNA E CELLE TELEFONICHE

22 Agosto 2011

L'AQUILA - Sarebbero tre i punti chiave della memoria difensiva da 150 pagine presentata da Salvatore Parolisi al Tribunale del Riesame dell'Aquila.

Secondo quanto appreso dall'inviato di News Mediaset e pubblicati da Tgcom, riguarderebbero l'ora della morte, le tracce del Dna e le celle telefoniche.

Il caporalmaggiore avrebbe contestato la perizia medico legale, nella parte in cui stabilisce data e ora del decesso. Secondo la difesa, la procura ha fatto in modo di "adattare" l'ora della morte di Melania proprio per mettere sotto accusa Parolisi.

Si può dimostrare che quando Melania è stata uccisa, Parolisi era al parco di Colle San Marco. Per quanto riguarda il Dna, secondo i legali tutti gli sforzi degli inquirenti si sono concentrati solo sul profilo di Parolisi mentre sono state trascurate altre tracce, delle quali non si è mai sentito parlare. Sul corpo di Melania sono state trovate tracce biologiche riconducibili a sei profili maschili, mai approfonditi, e altre tracce miste.

Il terzo interrogativo riguarda le celle telefoniche. Secondo gli avvocati non si può affermare con certezza assoluta che il telefono di Melania prendesse solo in corrispondenza del monumento dei caduti di Colle San Marco.